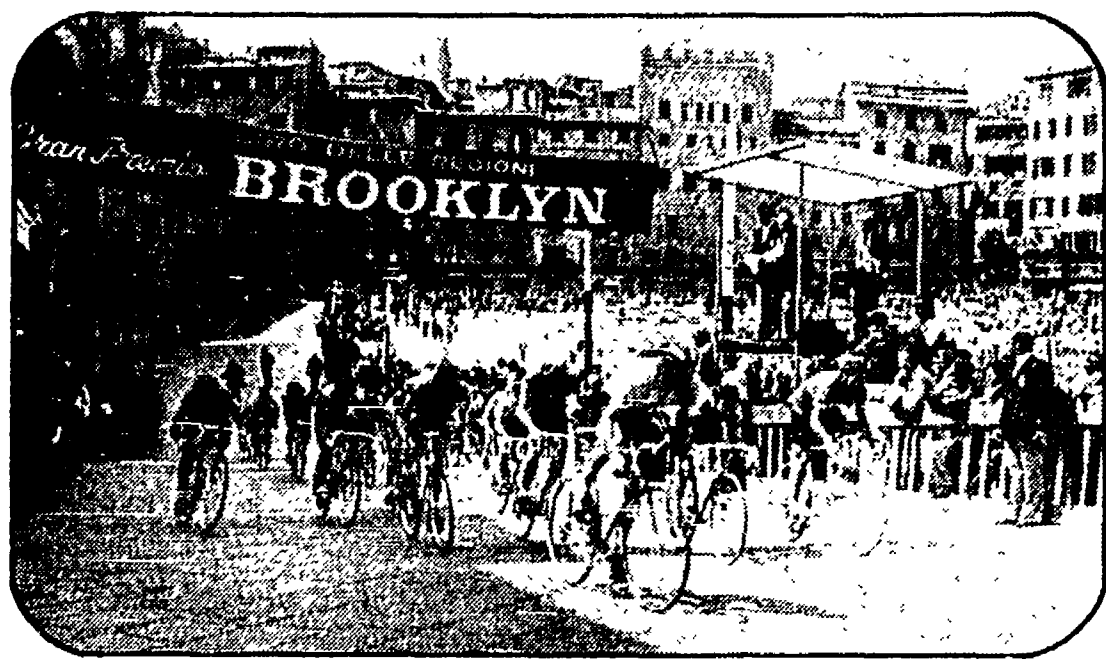


Un'altra festa dello sport

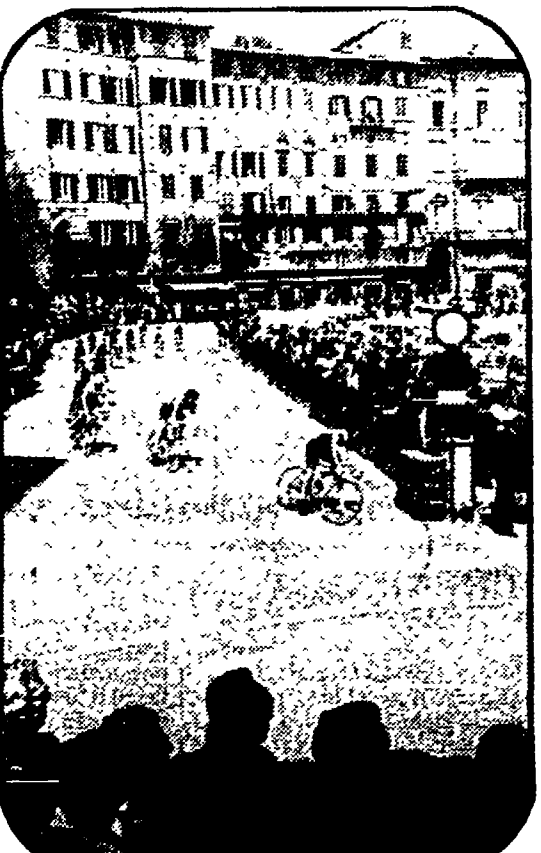


Alcune immagini della partenza da Siena del «Giro delle Regioni» dello scorso anno

Ecco, è arrivata la primavera della bicicletta

Al via le gare organizzate dall'«Unità»: oggi il «Cicloraduno», domani il «G.P. della Liberazione» e poi, martedì, il «Giro delle Regioni»

Oggi, coi cicloturisti di tutta Italia impegnati nella prima prova del campionato nazionale di società, si apre il sipario sulle corse organizzate dal nostro giornale. La prova dei cicloturisti non è competitiva, ma sarà comunque uno spettacolo grandioso, sarà un plotone, anzi un serpente di diecimila partecipanti che alle 8,30 partiranno dall'Eur (Velodromo Olimpico) per raggiungere i Castelli e per tornare all'Eur verso le 12,30 dopo aver attraversato le strade della capitale.



Domani si svolgerà il Gran Premio della Liberazione, trentesima edizione «mondiale di primavera» per i dilettanti di 28 Nazioni. Questa corsa si svolgerà sul circuito di Caracalla da ripetere 23 volte per una distanza complessiva di 121,900 chilometri. La partenza è alle 9,30 e lo scenario sarà quello di un tracciato nel verde di Roma, un anello che in apparenza sembra facile, ma che in sostanza sempre fatto selezione, come dimostrano le cinque precedenti conclusioni. Sulla carta, gli elementi più quotati sono i corridori della R.D.T. e della Polonia, ma sono tanti gli elementi di valore e anche gli atleti che rappresentano molte società italiane hanno buone carte da giocare.

Quando sarà terminato il «Liberazione», tutti a Pescara per l'avvio dell'ottavo Giro delle Regioni, una manifestazione per squadre nazionali che avrà il suo epilogo il 1° maggio a San Vito al Tagliamento, cioè nel Friuli. In questa prova a tappe che riscuote gli applausi degli appassionati e il consenso dei tecnici di tutti i continenti, due sestetti azzurri cercheranno di distinguersi in un campo molto qualificato.

Siamo alla vigilia di una grande festa di sport, la festa della bicicletta, in particolare, e a proporla ancora una volta è il nostro giornale coi suoi legami, la sua tradizione, le sue amicizie nel vasto mondo del ciclismo. Tre domeniche fa, alla partenza della Parigi-Roubaix, il trentino Francesco Moser mi ha chiesto: «Come vanno le vostre corse? Siete pronti?». Quella domanda formulata pochi minuti prima dell'avventura sul pavé, non me l'aspettavo. Eravamo nella piana di Compiègne, proprio di fronte allo storico palazzo in cui venne firmata l'armistizio della guerra 15-18, il ciclo sembrava di piombo, l'aria pizzicava e i corridori indossavano calzoncini, stivaletti e mantelline per ripararsi dal freddo e dalla pioggia: un ambiente, quindi, giustamente concentrato e anche un po' in allarme per le difficoltà della competizione, per i disagi e i pericoli cui andavano incontro. E procedendo sulla vettura dell'«Humanità» verso quei sentieri di sassi, di pietre, di buche e di fango, pensavo alle parole di Moser, alla sua delicatezza, ai suoi ricordi, ai suoi apprezzamenti.

Già, anche Francesco è stato uno dei nostri, uno che ha partecipato e che ci conosce, e se ogni anno ci vengono a trovare Bartali, Cottr, Binda, Gimondi, Zilioli ed altri campioni di ieri e di oggi, se da più parti riceviamo elogi, aiuti e incitamenti, vuol dire che abbiamo la stima di molta gente, che lavoriamo con coscienza e che ci sentiamo impegnati ad operare per il meglio. Non è il caso di montare in cattedra, ovviamente, anzi ben vengano i suggerimenti e le critiche costruttive, quella franchezza, quel dialogo, quella tematica di democrazia e di crescita. Non siamo degli organizzatori incalliti, non abbiamo i metodi e le mire dei Torriani e dei Levitan e nello stesso tempo ci sentiamo fieri del nostro ciclismo, della nostra primavera in bicicletta, delle nostre diversità e dei nostri traguardi.

Tanto per cominciare, oggi migliaia e migliaia di cicloturisti provenienti da ogni angolo della penisola daranno vita alla prima prova del campionato di società, e dall'Eur ai Castelli, dai Castelli all'Eur (Velodromo Olimpico) sarà un serpente multicolore lungo chilometri e chilometri per le vie della capitale, quella franchezza, quel dialogo, quella tematica di democrazia e di crescita. Non siamo degli organizzatori incalliti, non abbiamo i metodi e le mire dei Torriani e dei Levitan e nello stesso tempo ci sentiamo fieri del nostro ciclismo, della nostra primavera in bicicletta, delle nostre diversità e dei nostri traguardi.

negativo per come si è aperta la crisi. Un modo tortuoso per dire che la crisi è, effettivamente, in atto. «Il nostro obiettivo», ha commentato Piccoli — resta la collaborazione con i partiti democratici, e quindi con il Psi. Noi guardiamo al futuro». (Il futuro, per il presidente della Dc, è il pentapartito).

Tracciato il percorso della crisi, restano le contestazioni e le recriminazioni. Craxi insiste: il Psi ha preso l'iniziativa di togliere le castagne dal fuoco chiedendo l'abbinamento delle elezioni a giugno, perché alcuni fatti (dichiarazioni di Alzati-

ta, Pandolfi, Goria) lo avevano portato alla convinzione che la Dc stesse maturando la decisione di provocare la fine della legislatura in autunno. E cioè quando si sarebbero presentate allo scena due alternative non di poco conto: quella dell'installazione o meno degli euro-missili, e quella della formulazione del bilancio dello Stato (e quindi: quale politica economica impostare). La replica democristiana ai socialisti è dura. De Mita ha parlato a conclusione del convegno istituzionale democristiano in termini e con toni che sono già elettorali. Ri-

ta, Pandolfi, Goria) lo avevano portato alla convinzione che la Dc stesse maturando la decisione di provocare la fine della legislatura in autunno. E cioè quando si sarebbero presentate allo scena due alternative non di poco conto: quella dell'installazione o meno degli euro-missili, e quella della formulazione del bilancio dello Stato (e quindi: quale politica economica impostare). La replica democristiana ai socialisti è dura. De Mita ha parlato a conclusione del convegno istituzionale democristiano in termini e con toni che sono già elettorali. Ri-

ta, Pandolfi, Goria) lo avevano portato alla convinzione che la Dc stesse maturando la decisione di provocare la fine della legislatura in autunno. E cioè quando si sarebbero presentate allo scena due alternative non di poco conto: quella dell'installazione o meno degli euro-missili, e quella della formulazione del bilancio dello Stato (e quindi: quale politica economica impostare). La replica democristiana ai socialisti è dura. De Mita ha parlato a conclusione del convegno istituzionale democristiano in termini e con toni che sono già elettorali. Ri-

ta, Pandolfi, Goria) lo avevano portato alla convinzione che la Dc stesse maturando la decisione di provocare la fine della legislatura in autunno. E cioè quando si sarebbero presentate allo scena due alternative non di poco conto: quella dell'installazione o meno degli euro-missili, e quella della formulazione del bilancio dello Stato (e quindi: quale politica economica impostare). La replica democristiana ai socialisti è dura. De Mita ha parlato a conclusione del convegno istituzionale democristiano in termini e con toni che sono già elettorali. Ri-

ta, Pandolfi, Goria) lo avevano portato alla convinzione che la Dc stesse maturando la decisione di provocare la fine della legislatura in autunno. E cioè quando si sarebbero presentate allo scena due alternative non di poco conto: quella dell'installazione o meno degli euro-missili, e quella della formulazione del bilancio dello Stato (e quindi: quale politica economica impostare). La replica democristiana ai socialisti è dura. De Mita ha parlato a conclusione del convegno istituzionale democristiano in termini e con toni che sono già elettorali. Ri-

ti di governo? Uno solo: quello di peggiorare da tutti i punti di vista le condizioni di vita della gente e complessivamente del paese. Così è stato dal punto di vista economico: la disoccupazione crescente, l'inflazione che resta la più alta tra i paesi industrializzati, il pauroso indebitamento delle finanze pubbliche, cioè nei limiti della bancarotta. Così è stato dal punto di vista istituzionale: con la crescente inefficienza e il discredito delle istituzioni dovute soprattutto alla confusione tra le funzioni e i compiti dei partiti e degli organi dello Stato, in modo tale che questi ultimi, gli enti pubblici e le banche, sono diventati territori di occupazione spartitoria da parte dei partiti, mentre questi, hanno nel contempo offuscato i loro caratteri di organismi liberi e vitali diventando in parte agenzie di affari o di collocamento.

Il secondo cemento è stato quello delle intese per spartirsi il potere e per spendere il denaro pubblico che servono solo a conquistare posizioni elettorali e clientelari dei partiti. E con questo metodo che partiti, fra loro rivali e concorrenti, sono riusciti a far sì a mantenere e a far crescere il loro potere. Ma per è venuta meno la base che aveva reso possibili questi metodi letali per il Paese. La crisi economica e finanziaria è diventata sempre più acuta e pericolosa, il processo inflattivo ed il crescere della spesa pubblica sono diventati incontrollabili con le vecchie mediazioni ed i contrasti di interessi e di classe si sono aggravati, come la prova l'atteggiamento ultranazista assunto dalla Confindustria da un anno a questa parte.

Il secondo cemento è stato quello delle intese per spartirsi il potere e per spendere il denaro pubblico che servono solo a conquistare posizioni elettorali e clientelari dei partiti. E con questo metodo che partiti, fra loro rivali e concorrenti, sono riusciti a far sì a mantenere e a far crescere il loro potere. Ma per è venuta meno la base che aveva reso possibili questi metodi letali per il Paese. La crisi economica e finanziaria è diventata sempre più acuta e pericolosa, il processo inflattivo ed il crescere della spesa pubblica sono diventati incontrollabili con le vecchie mediazioni ed i contrasti di interessi e di classe si sono aggravati, come la prova l'atteggiamento ultranazista assunto dalla Confindustria da un anno a questa parte.

Il secondo cemento è stato quello delle intese per spartirsi il potere e per spendere il denaro pubblico che servono solo a conquistare posizioni elettorali e clientelari dei partiti. E con questo metodo che partiti, fra loro rivali e concorrenti, sono riusciti a far sì a mantenere e a far crescere il loro potere. Ma per è venuta meno la base che aveva reso possibili questi metodi letali per il Paese. La crisi economica e finanziaria è diventata sempre più acuta e pericolosa, il processo inflattivo ed il crescere della spesa pubblica sono diventati incontrollabili con le vecchie mediazioni ed i contrasti di interessi e di classe si sono aggravati, come la prova l'atteggiamento ultranazista assunto dalla Confindustria da un anno a questa parte.

Il secondo cemento è stato quello delle intese per spartirsi il potere e per spendere il denaro pubblico che servono solo a conquistare posizioni elettorali e clientelari dei partiti. E con questo metodo che partiti, fra loro rivali e concorrenti, sono riusciti a far sì a mantenere e a far crescere il loro potere. Ma per è venuta meno la base che aveva reso possibili questi metodi letali per il Paese. La crisi economica e finanziaria è diventata sempre più acuta e pericolosa, il processo inflattivo ed il crescere della spesa pubblica sono diventati incontrollabili con le vecchie mediazioni ed i contrasti di interessi e di classe si sono aggravati, come la prova l'atteggiamento ultranazista assunto dalla Confindustria da un anno a questa parte.

Il secondo cemento è stato quello delle intese per spartirsi il potere e per spendere il denaro pubblico che servono solo a conquistare posizioni elettorali e clientelari dei partiti. E con questo metodo che partiti, fra loro rivali e concorrenti, sono riusciti a far sì a mantenere e a far crescere il loro potere. Ma per è venuta meno la base che aveva reso possibili questi metodi letali per il Paese. La crisi economica e finanziaria è diventata sempre più acuta e pericolosa, il processo inflattivo ed il crescere della spesa pubblica sono diventati incontrollabili con le vecchie mediazioni ed i contrasti di interessi e di classe si sono aggravati, come la prova l'atteggiamento ultranazista assunto dalla Confindustria da un anno a questa parte.

Il discorso di Berlinguer

Il secondo cemento è stato quello delle intese per spartirsi il potere e per spendere il denaro pubblico che servono solo a conquistare posizioni elettorali e clientelari dei partiti. E con questo metodo che partiti, fra loro rivali e concorrenti, sono riusciti a far sì a mantenere e a far crescere il loro potere. Ma per è venuta meno la base che aveva reso possibili questi metodi letali per il Paese. La crisi economica e finanziaria è diventata sempre più acuta e pericolosa, il processo inflattivo ed il crescere della spesa pubblica sono diventati incontrollabili con le vecchie mediazioni ed i contrasti di interessi e di classe si sono aggravati, come la prova l'atteggiamento ultranazista assunto dalla Confindustria da un anno a questa parte.

Il discorso di Berlinguer

Il secondo cemento è stato quello delle intese per spartirsi il potere e per spendere il denaro pubblico che servono solo a conquistare posizioni elettorali e clientelari dei partiti. E con questo metodo che partiti, fra loro rivali e concorrenti, sono riusciti a far sì a mantenere e a far crescere il loro potere. Ma per è venuta meno la base che aveva reso possibili questi metodi letali per il Paese. La crisi economica e finanziaria è diventata sempre più acuta e pericolosa, il processo inflattivo ed il crescere della spesa pubblica sono diventati incontrollabili con le vecchie mediazioni ed i contrasti di interessi e di classe si sono aggravati, come la prova l'atteggiamento ultranazista assunto dalla Confindustria da un anno a questa parte.

Il discorso di Berlinguer

Il secondo cemento è stato quello delle intese per spartirsi il potere e per spendere il denaro pubblico che servono solo a conquistare posizioni elettorali e clientelari dei partiti. E con questo metodo che partiti, fra loro rivali e concorrenti, sono riusciti a far sì a mantenere e a far crescere il loro potere. Ma per è venuta meno la base che aveva reso possibili questi metodi letali per il Paese. La crisi economica e finanziaria è diventata sempre più acuta e pericolosa, il processo inflattivo ed il crescere della spesa pubblica sono diventati incontrollabili con le vecchie mediazioni ed i contrasti di interessi e di classe si sono aggravati, come la prova l'atteggiamento ultranazista assunto dalla Confindustria da un anno a questa parte.

Il discorso di Berlinguer

Il secondo cemento è stato quello delle intese per spartirsi il potere e per spendere il denaro pubblico che servono solo a conquistare posizioni elettorali e clientelari dei partiti. E con questo metodo che partiti, fra loro rivali e concorrenti, sono riusciti a far sì a mantenere e a far crescere il loro potere. Ma per è venuta meno la base che aveva reso possibili questi metodi letali per il Paese. La crisi economica e finanziaria è diventata sempre più acuta e pericolosa, il processo inflattivo ed il crescere della spesa pubblica sono diventati incontrollabili con le vecchie mediazioni ed i contrasti di interessi e di classe si sono aggravati, come la prova l'atteggiamento ultranazista assunto dalla Confindustria da un anno a questa parte.

Il discorso di Berlinguer

Il secondo cemento è stato quello delle intese per spartirsi il potere e per spendere il denaro pubblico che servono solo a conquistare posizioni elettorali e clientelari dei partiti. E con questo metodo che partiti, fra loro rivali e concorrenti, sono riusciti a far sì a mantenere e a far crescere il loro potere. Ma per è venuta meno la base che aveva reso possibili questi metodi letali per il Paese. La crisi economica e finanziaria è diventata sempre più acuta e pericolosa, il processo inflattivo ed il crescere della spesa pubblica sono diventati incontrollabili con le vecchie mediazioni ed i contrasti di interessi e di classe si sono aggravati, come la prova l'atteggiamento ultranazista assunto dalla Confindustria da un anno a questa parte.

Il discorso di Berlinguer

Il secondo cemento è stato quello delle intese per spartirsi il potere e per spendere il denaro pubblico che servono solo a conquistare posizioni elettorali e clientelari dei partiti. E con questo metodo che partiti, fra loro rivali e concorrenti, sono riusciti a far sì a mantenere e a far crescere il loro potere. Ma per è venuta meno la base che aveva reso possibili questi metodi letali per il Paese. La crisi economica e finanziaria è diventata sempre più acuta e pericolosa, il processo inflattivo ed il crescere della spesa pubblica sono diventati incontrollabili con le vecchie mediazioni ed i contrasti di interessi e di classe si sono aggravati, come la prova l'atteggiamento ultranazista assunto dalla Confindustria da un anno a questa parte.

Shultz corre ai ripari

possibilità è stata prospettata da Reagan quando ha detto che questa è la scoppio principale del viaggio di Shultz. Indiscordanti provenienti dal Dipartimento di Stato tendono ad accreditarla. Habib ha fatto sapere a Washington da Israele che

Shultz corre ai ripari

possibilità è stata prospettata da Reagan quando ha detto che questa è la scoppio principale del viaggio di Shultz. Indiscordanti provenienti dal Dipartimento di Stato tendono ad accreditarla. Habib ha fatto sapere a Washington da Israele che

Shultz corre ai ripari

possibilità è stata prospettata da Reagan quando ha detto che questa è la scoppio principale del viaggio di Shultz. Indiscordanti provenienti dal Dipartimento di Stato tendono ad accreditarla. Habib ha fatto sapere a Washington da Israele che

Shultz corre ai ripari

possibilità è stata prospettata da Reagan quando ha detto che questa è la scoppio principale del viaggio di Shultz. Indiscordanti provenienti dal Dipartimento di Stato tendono ad accreditarla. Habib ha fatto sapere a Washington da Israele che

Shultz corre ai ripari

possibilità è stata prospettata da Reagan quando ha detto che questa è la scoppio principale del viaggio di Shultz. Indiscordanti provenienti dal Dipartimento di Stato tendono ad accreditarla. Habib ha fatto sapere a Washington da Israele che

Shultz corre ai ripari

possibilità è stata prospettata da Reagan quando ha detto che questa è la scoppio principale del viaggio di Shultz. Indiscordanti provenienti dal Dipartimento di Stato tendono ad accreditarla. Habib ha fatto sapere a Washington da Israele che

Gli arresti in Calabria

più importanti costruttori della città, proprietario di Tele Reggio; Francesco Zaffino, 68 anni; Antonio Canale, giovane amministratore delegato del famoso pastificio Canale. La truffa aggravata e il falso che il sottosegretario della Repubblica ha ipotizzato per i venti persone riguardano l'uso di centinaia e centinaia di milioni dei corsi professionali pagati dai funzionari della Regione. Gli imprenditori accusati hanno in pratica intascato milioni, su precisa autorizzazione della Regione, per «addestrare» i corsi professionali. I funzionari della Regione, Giuseppe Francorani, un altro funzionario regionale, attualmente segretario provinciale dell'assessore alla protezione Pierro Battaglia, democristiano. E così, legati alla Dc, sono pure Giuseppe Cassone, 57 anni, uno dei

Gli arresti in Calabria

più importanti costruttori della città, proprietario di Tele Reggio; Francesco Zaffino, 68 anni; Antonio Canale, giovane amministratore delegato del famoso pastificio Canale. La truffa aggravata e il falso che il sottosegretario della Repubblica ha ipotizzato per i venti persone riguardano l'uso di centinaia e centinaia di milioni dei corsi professionali pagati dai funzionari della Regione. Gli imprenditori accusati hanno in pratica intascato milioni, su precisa autorizzazione della Regione, per «addestrare» i corsi professionali. I funzionari della Regione, Giuseppe Francorani, un altro funzionario regionale, attualmente segretario provinciale dell'assessore alla protezione Pierro Battaglia, democristiano. E così, legati alla Dc, sono pure Giuseppe Cassone, 57 anni, uno dei

Gli arresti in Calabria

più importanti costruttori della città, proprietario di Tele Reggio; Francesco Zaffino, 68 anni; Antonio Canale, giovane amministratore delegato del famoso pastificio Canale. La truffa aggravata e il falso che il sottosegretario della Repubblica ha ipotizzato per i venti persone riguardano l'uso di centinaia e centinaia di milioni dei corsi professionali pagati dai funzionari della Regione. Gli imprenditori accusati hanno in pratica intascato milioni, su precisa autorizzazione della Regione, per «addestrare» i corsi professionali. I funzionari della Regione, Giuseppe Francorani, un altro funzionario regionale, attualmente segretario provinciale dell'assessore alla protezione Pierro Battaglia, democristiano. E così, legati alla Dc, sono pure Giuseppe Cassone, 57 anni, uno dei

Gli arresti in Calabria

più importanti costruttori della città, proprietario di Tele Reggio; Francesco Zaffino, 68 anni; Antonio Canale, giovane amministratore delegato del famoso pastificio Canale. La truffa aggravata e il falso che il sottosegretario della Repubblica ha ipotizzato per i venti persone riguardano l'uso di centinaia e centinaia di milioni dei corsi professionali pagati dai funzionari della Regione. Gli imprenditori accusati hanno in pratica intascato milioni, su precisa autorizzazione della Regione, per «addestrare» i corsi professionali. I funzionari della Regione, Giuseppe Francorani, un altro funzionario regionale, attualmente segretario provinciale dell'assessore alla protezione Pierro Battaglia, democristiano. E così, legati alla Dc, sono pure Giuseppe Cassone, 57 anni, uno dei

Gli arresti in Calabria

più importanti costruttori della città, proprietario di Tele Reggio; Francesco Zaffino, 68 anni; Antonio Canale, giovane amministratore delegato del famoso pastificio Canale. La truffa aggravata e il falso che il sottosegretario della Repubblica ha ipotizzato per i venti persone riguardano l'uso di centinaia e centinaia di milioni dei corsi professionali pagati dai funzionari della Regione. Gli imprenditori accusati hanno in pratica intascato milioni, su precisa autorizzazione della Regione, per «addestrare» i corsi professionali. I funzionari della Regione, Giuseppe Francorani, un altro funzionario regionale, attualmente segretario provinciale dell'assessore alla protezione Pierro Battaglia, democristiano. E così, legati alla Dc, sono pure Giuseppe Cassone, 57 anni, uno dei

Gli arresti in Calabria

più importanti costruttori della città, proprietario di Tele Reggio; Francesco Zaffino, 68 anni; Antonio Canale, giovane amministratore delegato del famoso pastificio Canale. La truffa aggravata e il falso che il sottosegretario della Repubblica ha ipotizzato per i venti persone riguardano l'uso di centinaia e centinaia di milioni dei corsi professionali pagati dai funzionari della Regione. Gli imprenditori accusati hanno in pratica intascato milioni, su precisa autorizzazione della Regione, per «addestrare» i corsi professionali. I funzionari della Regione, Giuseppe Francorani, un altro funzionario regionale, attualmente segretario provinciale dell'assessore alla protezione Pierro Battaglia, democristiano. E così, legati alla Dc, sono pure Giuseppe Cassone, 57 anni, uno dei

Pesticida sui ragazzi

Nei paesi del Terzo Mondo la produzione agricola si suddivide in settori moderni ed ampia estensione destinati ai prodotti di esportazione e in un settore tradizionale destinato alle colture di sussistenza per i ceti più poveri. I pesticidi vengono usati in modo massiccio nel settore destinato all'esportazione e alla conduzione latifondista: la piantagione di cotone ne è la rappresentante tipica. Ciò dimostra che la fame e la denutrizione delle popolazioni povere dell'America latina non dipendono certo dall'uso di pesticidi.

Pesticida sui ragazzi

Nei paesi del Terzo Mondo la produzione agricola si suddivide in settori moderni ed ampia estensione destinati ai prodotti di esportazione e in un settore tradizionale destinato alle colture di sussistenza per i ceti più poveri. I pesticidi vengono usati in modo massiccio nel settore destinato all'esportazione e alla conduzione latifondista: la piantagione di cotone ne è la rappresentante tipica. Ciò dimostra che la fame e la denutrizione delle popolazioni povere dell'America latina non dipendono certo dall'uso di pesticidi.

Pesticida sui ragazzi

Nei paesi del Terzo Mondo la produzione agricola si suddivide in settori moderni ed ampia estensione destinati ai prodotti di esportazione e in un settore tradizionale destinato alle colture di sussistenza per i ceti più poveri. I pesticidi vengono usati in modo massiccio nel settore destinato all'esportazione e alla conduzione latifondista: la piantagione di cotone ne è la rappresentante tipica. Ciò dimostra che la fame e la denutrizione delle popolazioni povere dell'America latina non dipendono certo dall'uso di pesticidi.

Pesticida sui ragazzi

Nei paesi del Terzo Mondo la produzione agricola si suddivide in settori moderni ed ampia estensione destinati ai prodotti di esportazione e in un settore tradizionale destinato alle colture di sussistenza per i ceti più poveri. I pesticidi vengono usati in modo massiccio nel settore destinato all'esportazione e alla conduzione latifondista: la piantagione di cotone ne è la rappresentante tipica. Ciò dimostra che la fame e la denutrizione delle popolazioni povere dell'America latina non dipendono certo dall'uso di pesticidi.

Pesticida sui ragazzi

Nei paesi del Terzo Mondo la produzione agricola si suddivide in settori moderni ed ampia estensione destinati ai prodotti di esportazione e in un settore tradizionale destinato alle colture di sussistenza per i ceti più poveri. I pesticidi vengono usati in modo massiccio nel settore destinato all'esportazione e alla conduzione latifondista: la piantagione di cotone ne è la rappresentante tipica. Ciò dimostra che la fame e la denutrizione delle popolazioni povere dell'America latina non dipendono certo dall'uso di pesticidi.

Pesticida sui ragazzi

Nei paesi del Terzo Mondo la produzione agricola si suddivide in settori moderni ed ampia estensione destinati ai prodotti di esportazione e in un settore tradizionale destinato alle colture di sussistenza per i ceti più poveri. I pesticidi vengono usati in modo massiccio nel settore destinato all'esportazione e alla conduzione latifondista: la piantagione di cotone ne è la rappresentante tipica. Ciò dimostra che la fame e la denutrizione delle popolazioni povere dell'America latina non dipendono certo dall'uso di pesticidi.

LOTTO DEL 23 APRILE 1983. Results table with columns for numbers and winning amounts. Includes sections for 'LE QUOTE' and 'Direttore responsabile'.